Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET III

CUP: J12I13000030007
CIG(generale): 5034220
CIG lotto regione Puglia: 51422005AD
CIG lotto regione Umbria: 5142210DEB
CIG lotto regione Veneto: 514221520F

Gara per l'appalto denominato **"Affidamento del servizio di Orientamento e Sostegno, per cittadini di Paesi terzi, all'autoimprenditorialità nel settore agricolo ed agroalimentare".**

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI
DI PAESI TERZI 2007-2013

Programma Annuale 2012
Priorità 1 **"*Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE*"**
Azione 2 ***"Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità"***

Progetto
"S.O.F.I.I.A. 2"

ALLEGATO TECNICO

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET III

Indice

1. SCOPO DEL DOCUMENTO 3

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI 4

3. ATTIVITÀ DETTAGLIATE DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E SOSTEGNO 5

A- Attività di governo del progetto 5

B- Attività di front-office 7

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il documento si propone di definire le caratteristiche e requisiti tecnici relativi allo "Affidamento del servizio di orientamento e sostegno alla creazione d'impresa agricola e agroalimentare".

Alla base dell'attività di realizzazione descritta si colloca il progetto SOFIIA 2, presentato dal Ministero delle politiche agricole e forestali nell'ambito del Programma Annuale 2012- Priorità 1- Azione 2 "Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità"- FONDO FEI. Il progetto, già realizzato nell'annualità 2011 denominato SOFIIA, nasce da un'attenta analisi del contesto lavorativo proprio nel settore agricolo e agroalimentare. Infatti attualmente in Italia il settore agricolo sta attraversando una fase di particolare difficoltà e incertezza: la riduzione del numero delle aziende agricole (32,2% rispetto al 2000 - *fonte ISTAT)* l'eccessiva parcellizzazione delle aree coltivate, l'aumento del costo del lavoro, la costante crescita dei costi di produzione, sono questioni considerate da più parti strutturali e frenanti il suo sviluppo. Tale ritratto è aggravato dall'indisponibilità dei giovani a lavorare nel settore agricolo causando così la senilizzazione dell'imprenditoria agricola nazionale (il 67% degli addetti ha un'età maggiore di 65 anni - *ibidem*). Tale fenomeno, però, con la crescente presenza di occupati immigrati nelle aziende agricole italiane, mostra segni di controtendenza in quanto essi rappresentano una risorsa destinata a colmare la mancanza di manodopera autoctona. Nel 2010, secondo i dati elaborati dall'*INPS*, la presenza di immigrati occupati in agricoltura è stata di circa 200 mila unità, con un incremento pari al 24% rispetto al 2006. Inoltre i dati per attività economica evidenziano che gli immigrati hanno contributo ad incrementare del 15% la formazione del valore aggiunto del settore agricolo, con un aumento di circa 7 punti percentuali rispetto al 2005 (Fonte: *UnionCamere*). In questo panorama è bene evidenziare che, come in altri settori produttivi, anche in quello agricolo non mancano esempi di lavoratori extracomunitari che hanno intrapreso attività in proprio passando da lavoratori a imprenditori. Questa evoluzione, oltreché rappresentare un miglioramento delle condizioni di vita, rappresenta un potente strumento di integrazione sociale. Pertanto il progetto S.O.F.I.I.A. 2 (Sostegno, Orientamento, Formazione, Imprenditoria per Immigrati in Agricoltura) intende rispondere a concrete esigenze di integrazione considerando l'occupabilità una premessa e sostegno essenziale per l'inserimento nelle altre dimensioni della società di adozione.

A tale proposito il Ministero intende attivare interventi informativi e formativi volti a sostenere i giovani Cittadini dei Paesi Terzi interessati ad avviare attività imprenditoriali

nel settore agricolo. Per garantire l'efficacia del progetto, si è deciso di intervenire in tre Regioni: Puglia, Umbria e Veneto, rappresentative delle tre macroaree territoriali (Nord, Centro e Sud).

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi generali trovano la loro giustificazione nella convinzione che per la riuscita dell'integrazione occorra che gli immigrati abbiano la possibilità di poter esercitare in modo consono e professionale le mansioni per le quali vengono chiamati al lavoro in Italia, consapevoli altresì dei loro diritti e doveri fondamentali. Pertanto, in linea con le finalità dell'Azione 1 del Programma annuale 2012 il progetto SOFIIA 2 intende:

a) promuovere percorsi di mobilità e di crescita professionale dei cittadini di Paesi Terzi, occupati, o che siano stati occupati in agricoltura a tempo determinato e/o stagionale, attraverso azioni formative e informative volte a sostenere forme di imprenditorialità autonome nel settore agricolo;

b) sostenere il processo di integrazione socio-professionale di Cittadini di Paesi Terzi attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze informali e professionali acquisite;

c) favorire il processo di integrazione socio-culturale dei Cittadini di Paesi Terzi attraverso la promozione dei diritti di Cittadinanza attiva.

Il raggiungimento degli obiettivi generali del progetto avviene attraverso la realizzazione di attività finalizzate a:

- fornire ai destinatari il *know what* relativo alla creazione d'impresa: caratteristiche del settore agricolo italiano e dell'azienda agraria; nozioni necessarie alla gestione economico-finanziaria e amministrativa dell'impresa; le conoscenze legislative, linguistiche e di promozione dell'attività autonoma; le modalità di accesso ai finanziamenti pubblici (nazionali e comunitari);
- fornire ai destinatari il *know how* necessario alla creazione d'impresa: capacità organizzative e di gestione aziendale; competenze tecniche in ambito di innovazione tecnologica nel settore agricolo; capacità di redazione del piano sviluppo aziendale - *business plan;*
- consentire ai destinatari l'accesso alle informazioni necessarie alla creazione d'impresa;

- sviluppare capacità e comportamenti manageriali coerenti con il contesto agro-alimentare di riferimento;
- promuovere la conoscenza nel soggetto immigrato dei propri diritti/doveri di cittadino e dei servizi territoriali specificatamente dedicati, aumentandone così la propria consapevolezza sociale;

In coerenza con i suddetti obiettivi i principali i risultati attesi dal progetto sono:

1. acquisizione da parte dei destinatari di competenze e conoscenze tecniche nel settore agricolo e agroalimentare;
2. impatto sul territorio ed effetti sull'integrazione socio-culturale ed economica delle comunità di immigrati.

L'acquisizione delle suddette competenze favorirà, a sua volta, l'inserimento degli utenti nel tessuto sociale del territorio, consentendo ai destinatari:

- di iniziare un percorso di crescita professionale;
- di cercare opportunità professionali in virtù di un miglior status socio-economico;
- di interagire con la comunità autoctona.

Lo sviluppo territoriale beneficerà degli esiti di tale progetto in termini di una maggiore interazione immigrato – cittadino italiano e immigrato – territorio, considerando che l'integrazione è un processo dinamico e bilaterale di adeguamento reciproco da parte di tutti gli immigrati e di tutti i residenti (art. 2, 2007/435/CE).

3. ATTIVITÀ DETTAGLIATE DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E SOSTEGNO

Nell'ambito dello "Affidamento del Servizio di Orientamento e Sostegno" sono previste le seguenti attività a carico dell'Aggiudicatario:

A- Attività di governo del progetto

1. *Elaborazione del Piano delle attività del servizio in oggetto*.

Descrizione
Il Piano delle attività è il documento mediante il quale viene declinata la pianificazione dell'attività che l'Aggiudicatario intende svolgere per rendere efficace ed efficiente il servizio orientamento e sostegno alla creazione d'impresa. Le attività previste, infatti, possono essere efficaci solo se programmate e mirate a soddisfare i reali fabbisogni in termini di conoscenze da acquisire da parte dei destinatari al fine di intraprendere il

percorso all'autoimprenditorialità. Nello specifico il Piano delle attività dovrà includere le tipologie di attività richieste per il progetto:

a) attività di orientamento e prima informazione alla creazione d'impresa;

b) attività di sostegno alla creazione d'impresa.

L'Aggiudicatario dovrà redigere un Piano delle attività che contenga: obiettivi, indicazione del numero di sportelli con relativa ubicazione, modalità e tempi di svolgimento (cronoprogramma) del servizio, cronogramma di spesa che indichi la pianificazione delle spese di budget, qualifica del personale da impiegare.

Output: Piano delle attività corredato di cronoprogramma e cronogramma delle spese da sostenere, elenco degli sportelli.

2. Supporto all' unità di coordinamento della Formazione

Descrizione
L'Unità di coordinamento della Formazione ha il compito di coordinare unità operative di formazione assicurando che le indicazioni del Comitato di progetto vengano seguite. Inoltre fornisce un supporto tecnico alla direzione di progetto e cura i rapporti con i territori di realizzazione del progetto. Pertanto l' Aggiudicatario dovrà:

– raccogliere le domande di adesione alla partecipazione al corso di formazione in "Gestione d'impresa agricola e agroalimentare" affidato ad altro Soggetto incaricato dal Ministero;

– assistere altro soggetto incaricato dal Ministero nell'attività di selezione dei partecipanti ai percorsi formativi;

Al fine di garantire la continuità e l'efficienza del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un Gruppo di Lavoro con le professionalità idonee all'espletamento delle attività dettagliate nel seguente paragrafo. La qualificazione, con relativi *curricula vitae*, delle professionalità del Gruppo di lavoro dovrà essere indicata in sede di offerta tecnica, di cui all' art. 11 del Disciplinare di gara, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'organizzazione proposta .

Output: redazione a cadenza mensile di un report attività svolte in ciascun sportello.

3. Elaborazione della documentazione da fornire agli utenti degli sportelli.

Descrizione
La suddetta attività consiste nell'elaborare la documentazione da fornire agli utenti in sede di orientamento. Si tratta di una guida sintetica contenente le informazioni necessarie a costituire un'impresa.

Output: brochure o vademecum della creazione d'impresa.

4. Attività di sensibilizzazione e pubblicità delle attività di sportello.

Descrizione
L'attività prevede una costante pubblicizzazione delle azioni del progetto con particolare riferimento al servizio in oggetto. Infatti un'efficace ed efficiente divulgazione del progetto stesso permette agli sportelli di rendersi visibili sul territorio non solo a livello nazionale ma soprattutto regionale e, dunque, di raccogliere quante più possibili richieste di orientamento e sostegno. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà occuparsi della diffusione del materiale tipografico (manifesti, locandine, volantini, opuscoli ecc;), realizzato da altro soggetto incaricato dal Ministero, da affiggere e distribuire presso gli sportelli ed i luoghi di più alta frequentazione dei lavoratori agricoli immigrati. Altresì dovrà contribuire alla gestione del sito internet dedicato al progetto www.sofiia.it attraverso la pubblicazione di informazioni, eventi e materiali inerenti il settore agricolo e agroalimentare.

Output: elenco dei luoghi frequentati da immigrati dove affiggere e/o distribuire il materiale tipografico; interventi e articoli pubblicati sul sito www.sofiia.it .

B- Attività di front-office

5. Attività di orientamento e prima informazione

Descrizione
L'attività di orientamento e prima informazione ha come obiettivo principale quello di fornire informazioni particolarmente utili in funzione della scelta imprenditoriale che si intende effettuare, specialmente in riferimento alle attività produttive presenti sul territorio nonché informazioni generali riguardo alle azioni di progetto in corso. Pertanto l'Aggiudicatario dovrà organizzare attività di accoglienza dell'utente fornendo una prima formazione e successivamente pianificare un orientamento destinato a guidare la scelta imprenditoriale dell'utente.

Output: redazione a cadenza mensile di report delle attività svolte.

6. Attività di sostegno alla creazione di impresa

Descrizione
Tale attività consiste nell'organizzazione di un percorso di accompagnamento dell'aspirante imprenditore verso la redazione di un piano d'impresa, detto anche *Business Plan*. Il percorso comprende la definizione dell'idea imprenditoriale, l'analisi del mercato e del prodotto, l'analisi dell'organizzazione della futura azienda e si conclude con la redazione del *Business Plan*. Il futuro imprenditore, per giungere alla redazione del *Business Plan*, potrà accedere a un percorso personalizzato che prevede un supporto consulenziale effettuato da un *tutor* per la valutazione del progetto di impresa, l'analisi dei prodotti/servizi che si intende offrire sul mercato, la situazione del mercato e le scelte di marketing (localizzazione, ciclo produttivo, fornitori e/o partner), la struttura dell'impresa (risorse umane, forma giuridica).

Output: redazione a cadenza mensile di report delle attività svolte

7. Supporto alle attività di monitoraggio e valutazione della attività di sportello secondo i criteri e le modalità stabilite dal progetto.

Descrizione.
Nell'ambito del progetto SOFIIA2, il monitoraggio e la valutazione sono due processi di importanza particolare, diversi ma strettamente collegati, che permettono la raccolta sistematica di informazioni e dati sulla realizzazione delle attività progettuali, per osservare e verificare l'avanzamento delle azioni realizzate, l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei servizi offerti e definire, laddove necessario, eventuali sistemi di regolazione e/o meccanismi correttivi e di miglioramento. Il monitoraggio delle attività del servizio di orientamento e sostegno avviene su due livelli: 1. l'analisi degli output di ciascun macro-attività forniti dall'Aggiudicatario 2. L'analisi della percezione dei destinatari della qualità del servizio offerto *(customer satisfaction).* A tal fine è predisposto un questionario da compilare, attraverso cui ciascun utente potrà dare un giudizio sulle attività svolte dal servizio del progetto S.O.F.I.I.A. 2 con le quali è entrato in contatto. Nel contempo gli operatori del servizio avranno il compito di compilare un database predisposto dal monitoraggio.

Output: questionari di gradimento; reportistica.